



PIANO COMUNALE di PROTEZIONE CIVILE

Cap.2 – Scenari di Rischio e Vulnerabilità

ALLEGATO C

Aree Esposte al Rischio Incendi di Interfaccia Urbano - Foresta.



Comune di Morrone del Sannio

Corso Municipio, n.69 – 86040 - Morrone del Sannio (CB), Telefono: 0874/848139

E-mail: comune.morrone@libero.it - PEC: comune.morronedelsanniocb@legalmail.it

Web: <http://www.morronedelsannio.eu/web/>

Sommario

3.3 Incendi di Interfaccia Urbano - Rurale.	3
3.3.1 Aree esposte al rischio – Nuclei Urbani.....	3
▪ Individuazione Nuclei Urbani sul territorio (insediamenti)	3
▪ Individuazione FASCIA PERIMETRALE.....	4
▪ Mappatura della PERICOLOSITA'	5
▪ Ricerca AREE di INTERFACCIA	6
3.3.2 Aree esposte al rischio – Altre zone del territorio.	8

3.3 Incendi di Interfaccia Urbano - Rurale.

Questa tipologia di rischio interessa il Comune di Morrone del Sannio vista la presenza di zone con copertura boscata e/o alberata in generale su tutto il territorio comunale.

3.3.1 Aree esposte al rischio – Nuclei Urbani.

L'individuazione delle aree esposte ha osservato i seguenti passaggi:

+ Individuazione Nuclei Urbani sul territorio (insediamenti)

All'interno del territorio di Morrone del Sannio è stato individuato un solo nucleo urbano, presso il Concentrico (evidenziato con linea nera continua nell'immagine seguente).



Immagine 1 – Morrone del Sannio, con linea nera il Nucleo Urbano

Per visualizzare la cartografia con dettaglio maggiore, consultare:

- ❖ la piattaforma gestionale web/gis del Piano di Protezione Civile, accessibile con credenziali di accesso, oppure
- ❖ il Geoportale di Protezione Civile (ad accesso libero), oppure
- ❖ la Tavola n.4 (disponibile in formato pdf).

Individuazione FASCIA PERIMETRALE

Per il Nucleo Urbano del punto precedente è stata individuata una fascia perimetrale di 200 metri – linea tratteggiata di colore viola (eseguito buffer di 200 metri verso l'esterno).

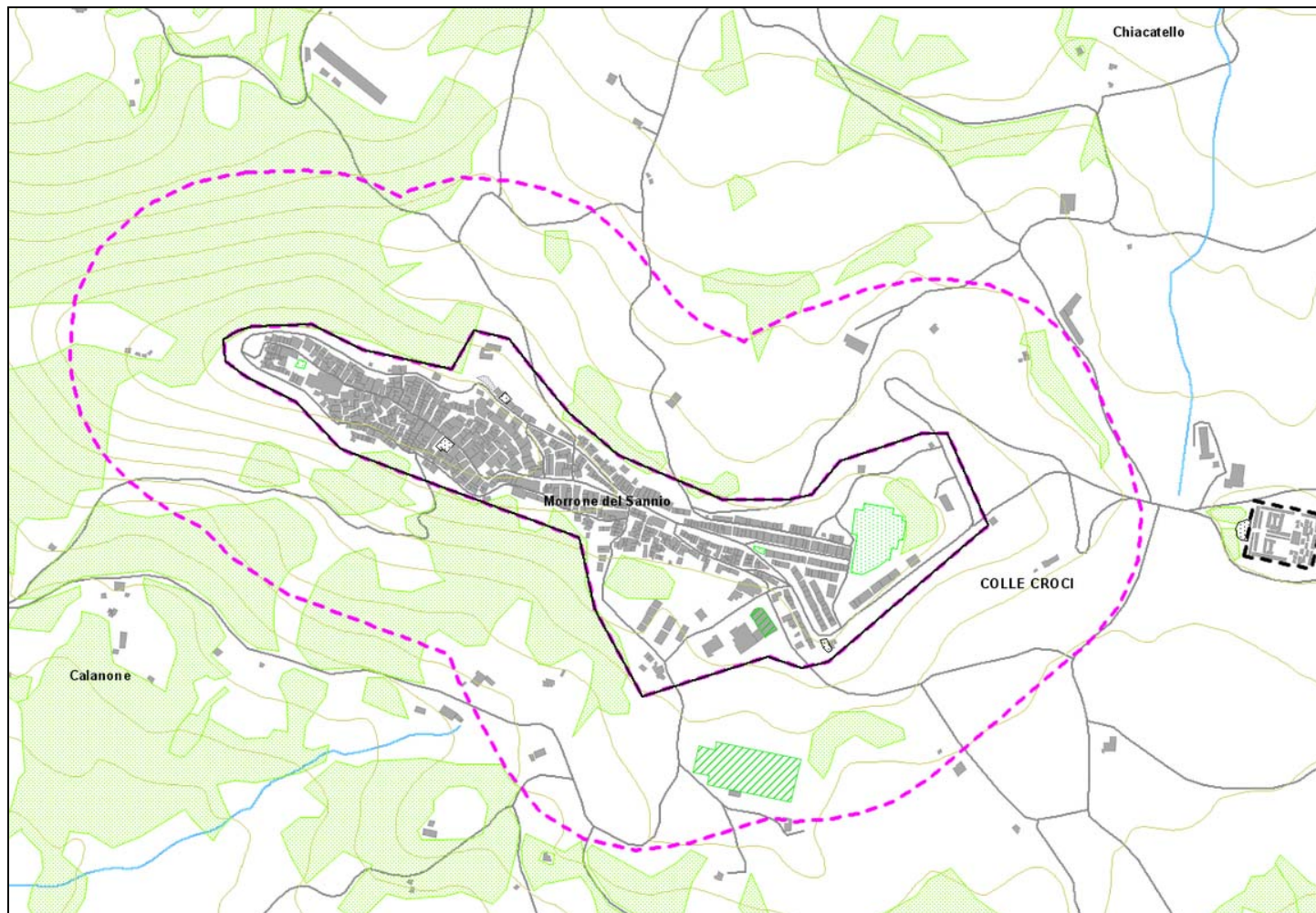


Immagine 2 – Morrone del Sannio, con linea viola tratteggiata la Fascia perimetrale di 200 metri, con retino verde / marrone la copertura alberata-boscata rilevata da foto aerea.

Per visualizzare la cartografia con dettaglio maggiore, consultare:

- ❖ la piattaforma gestionale web/gis del Piano di Protezione Civile, accessibile con credenziali di accesso, oppure
- ❖ il Geoportale di Protezione Civile (ad accesso libero), oppure
- ❖ la Tavola n.4 (disponibile in formato pdf).

Mappatura della PERICOLOSITA'

La fascia perimetrale di 200 metri del punto precedente è stata assunta come ambito ad ELEVATA pericolosità, laddove si verifica la presenza al suo interno di copertura boscata e/o alberata (retino puntinato di colore verde o marrone).

Questa perimetrazione deriva da fotointerpretazione attraverso l'utilizzo di foto aerea Google Satellite.



Immagine 3 – Morrone del Sannio concentrico

All'interno del nucleo urbano individuato, convenzionalmente si può valutare una pericolosità minore o nulla dove non si rileva presenza di copertura boscata e/o alberata (retino puntinato di colore verde o marrone).

Per visualizzare la cartografia con dettaglio maggiore, consultare:

- ❖ la piattaforma gestionale web/gis del Piano di Protezione Civile, accessibile con credenziali di accesso, oppure
- ❖ il Geoportale di Protezione Civile (ad accesso libero), oppure
- ❖ la Tavola n.4 (disponibile in formato pdf).

✚ Ricerca AREE di INTERFACCIA

Sono quelle zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta; sono quei luoghi geografici dove il sistema urbano e quello rurale si incontrano ed interagiscono, così da considerarsi a rischio d'incendio di interfaccia, potendo venire rapidamente in contatto con la possibile propagazione di un incendio originato da vegetazione combustibile.

All'interno dei Nuclei Urbani individuati sul territorio (insediamenti), è stata definita una fascia di 25 metri – linea tratteggiata di colore azzurro e retino interno di colore azzurro con linee diagonali (eseguito buffer di 25 metri verso l'interno). Dalle immagini seguenti si visualizzano i risultati.

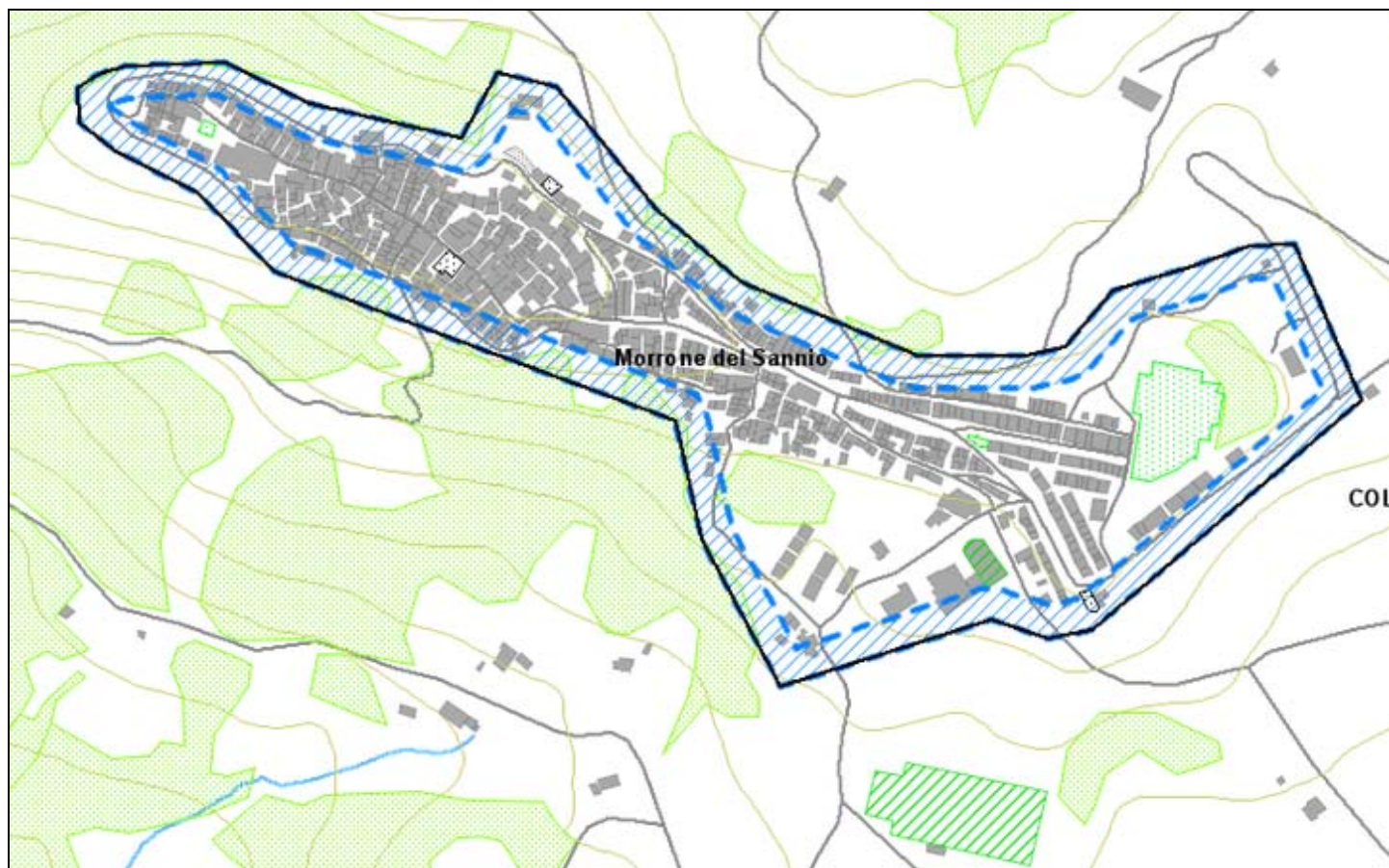


Immagine 4

Morrone del Sannio Concentrico: con retino verde / marrone la copertura alberata-boscata rilevata da foto aerea.

Per visualizzare la cartografia con dettaglio maggiore, consultare:

- ❖ la piattaforma gestionale web/gis del Piano di Protezione Civile, accessibile con credenziali di accesso, oppure
- ❖ il Geoportale di Protezione Civile (ad accesso libero), oppure
- ❖ la Tavola n.4 (disponibile in formato pdf).

Nelle seguenti tabelle sono elencati gli impianti e le attività, tratti dalla cartografia del Piano di P.C., che ricadono all'interno delle aree di interfaccia dei 25 metri e che sono interessati dalla presenza di copertura boscata e/o alberata (retino puntinato di colore verde o marrone).

ELENCO ELEMENTI ESPOSTI

Comune di MORRONE DEL SANNIO – Concentrico

➤ Riferimento tavola: n. 4

<i>Nr.</i>	<i>Tipologia Elementi Esposti - Denominazione</i>	<i>Codice cartografico</i>
1	Fabbricati ubicati nella perimetrazione di interfaccia a destinazione: - produttivo-artigianale - commerciale; - residenziale-abitativa	
2	Sull'estremo lato ovest del Concentrico, rientrano nella perimetrazione di interfaccia: - La struttura adibita a serbatoio idrico (cod. cartografico IP5); - L'impianto con antenne (cod. cartografico IP7).	IP 5 e IP 7

3.3.2 Aree esposte al rischio – Altre zone del territorio.

Il territorio del Comune di Morrone del Sannio (visualizzabile negli allegati cartografici) risulta quasi totalmente collinare, ad esclusione di una piccola porzione con caratteristiche più pianeggianti nella zona Nord-Ovest del territorio comunale, lungo il confine con i comuni di Castelbottaccio e Lupara, dove scorre il Fiume Biferno.

L'altitudine media del territorio si aggira intorno a 500 metri sul livello del mare, dove sono anche ubicati il concentrico ed il Municipio; l'altitudine massima si aggira intorno agli 840 metri, mentre nella zona dove scorre il Biferno l'altitudine varia dai 180 ai 140 metri sul livello del mare.

Nello specifico del pericolo incendio, si rileva la presenza di numerose zone con copertura boscata e/o alberata soprattutto nelle aree collinari, presenza che rimane anche nelle aree con caratteristiche più pianeggianti; tutto il territorio è anche contraddistinto in generale dalle coltivazioni.

Le parti di territorio comunale che non rientrano nelle analisi effettuate al paragrafo precedente, presentano sporadici fabbricati di varia tipologia (residenziale-abitativa, rurale, cascine destinate ad azienda agricola – vitivinicola, impianti con allevamento di animali) che interagiscono da sempre con l'ambiente circostante e spesso sono limitrofe a zone con copertura boscata e/o alberata che potrebbero creare un pericolo in caso di incendio.

Per individuare e valutare la pericolosità si può fare riferimento alla cartografia del Piano di Protezione Civile, dove si può visualizzare l'eventuale intersezione tra la base cartografica (fabbricati, strutture, impianti e viabilità) e la copertura boscata e/o alberata. Nel dettaglio si può consultare:

- ❖ la piattaforma gestionale web/gis del Piano di Protezione Civile, accessibile con credenziali di accesso, oppure
- ❖ il Geoportale di Protezione Civile (ad accesso libero), oppure
- ❖ la Tavola n.4 (disponibile in formato pdf).

Le perimetrazioni della copertura boscata e/o alberata (retino puntinato di colore verde o marrone) derivano da fotointerpretazione attraverso l'utilizzo di foto aerea Google Satellite.